

x Concerto25XSanNazarioVillarbasse. (x programma Comune)

Programma:

- | | |
|--|---|
| Johann Sebastian Bach
(1686 – 1750) | -- “Giga” dalla II Partita BWV 1004
per violino solo, trascriz. per viola sola |
| Giulio Castagnoli
(1958) | -- “Dal Tedesco”, per violoncello solo |
| Johann Sebastian Bach | -- “Sarabanda” dalla V Suite BWV 1011
per violoncello solo, trascriz. per viola sola |
| Giulio Castagnoli | -- “Dal Greco”, per violoncello solo |
| Maurizio Redegoso Kharitian | -- Variazioni su temi armeni di Komitas e G.I.Gurdjieff per
viola sola |
| Giulio Castagnoli | -- “Kaddish” per violoncello solo |
| Johann Sebastian Bach | -- Invenzioni a due voci, per viola e cello
(trascriz. di Maurizio Redegoso Kharitian) |
| Ludwig van Beethoven
(1770-1827) | -- Duetto per viola e violoncello in Do maggiore
(Allegro non più molto) dall’originale per
orologio meccanico WoO 33 |
| Bela Bartók
(1881 – 1945) | -- Selezione dai 44 duetti per 2 violini
(trascrizioni per viola e cello di Peter Bartók) |
| L. van Beethoven | -- Duetto per viola e violoncello “Per due occhiali obbligati”
WoO 32 |

Maurizio Redegoso Kharitian – Diplomatosi al Conservatorio “G.Verdi” di Torino in violino e viola, si è successivamente perfezionato al CNR (Département quatuor à cordes) di Parigi. Sempre in Francia segue masterclasses con M. Da Silva presso l’Académie Internationale de Nice e presso il CNSM-Paris per il repertorio contemporaneo. Membro fondatore dell’ormai disciolto Quartetto Honegger, con il quale ha vinto numerosi premi internazionali, è selezionato da una giuria presieduta da Lord Yehudi Menuhin al concorso internazionale di musica da camera di Osaka. Scelto dalla Bach Akademie Stuttgart (unico italiano) sotto la direzione di H.Rilling per tournées in Francia, Belgio, Svizzera e Germania. Collabora con varie orchestre e gruppi da camera nazionali, con innumerevoli partecipazioni a prestigiose stagioni e festivals anche in formazioni internazionali e per l’esecuzione di prime assolute. Ha partecipato a registrazioni per diverse case discografiche. Da alcuni anni si dedica alla ricerca della tradizione musicale armena eseguendone le composizioni quale componente del Quartetto “Nor Arax”.

Dario Destefano - Si è formato artisticamente sotto la guida dei maestri Renzo Brancaleon, Antonio Janigro e Johannes Goritzki, diplomandosi con il massimo dei voti e lode in Italia, presso il Conservatorio “G. Verdi” di Torino e in Germania, presso la Hochschule “R. Schumann” di Düsseldorf.

Nel 1986, all’età di 22 anni, è già primo violoncello presso l’Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, avendone vinto il concorso; successivamente viene invitato, sempre come primo violoncello, a collaborare con il Teatro Regio di Torino. Dopo brillanti affermazioni in concorsi nazionali ed internazionali, nel 1987 ha partecipato alla fondazione del Trio di Torino, con il quale ha vinto il primo premio assoluto nel 1990 al Concorso “Viotti” di Vercelli e il secondo premio in Giappone nel 1993 alla “Osaka Competition”. Inoltre, in formazione di quintetto, ha vinto il secondo premio nel 1995 al concorso di musica da camera di Trapani.

Ha suonato presso le più prestigiose società musicali europee e ha effettuato tournées in Giappone e in Brasile come solista e in formazioni cameristiche con prestigiosi solisti dei Berliner Philharmoniker e di orchestre americane, suonando, tra l’altro, al Fuji Festival e alla Bunka Kaikan di Tokio.

Ha eseguito e inciso (live) in prima esecuzione assoluta, con Andrea Griminelli, il *Secondo Concerto* di Morricone per flauto, violoncello e orchestra. Ha registrato l’integrale delle *Sonate* di Brahms per pianoforte e violoncello, l’integrale da Camera di Chopin e musiche di Brahms, Dvořák, Rubinstein, Šostakovič e Smetana, allargando il suo repertorio solistico da concerto con l’integrale delle *Suites* di Bach.

Autori contemporanei quali Sandro Fuga, Giulio Castagnoli, Paolo Minetti e Carlo Galante gli hanno dedicato loro composizioni. Nel 2001 ha fondato il Trio Archè di cui fa parte con Massimo Marin e Francesco Cipolletta. E’ docente presso il Conservatorio “G. Verdi” di Torino.

Suona un violoncello Santagiuliana, Vicenza, 1821.